



Codice Etico del Gruppo Mediobanca

Versione 4 aggiornata a dicembre 2022

Indice

1. Introduzione	7
2. Il Codice Etico	9
3. I Destinatari	11
4. Modalità di applicazione	13
5. Principi Generali	15
6. Ambiti di applicazione	19
6.1 Rapporti con la clientela	19
6.2 Rapporti con gli azionisti	19
6.3 Rapporti con il personale	21
6.4 Rapporti con i fornitori	22
6.5 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e altri soggetti esterni	22

1. Introduzione

Il Gruppo Mediobanca (di seguito anche il “Gruppo”), intendendosi per tale la controllante Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e le società da essa controllate, ha adottato il presente Codice Etico (di seguito anche il “Codice”) al fine di definire con chiarezza e trasparenza l’insieme dei valori cui ispirarsi nello svolgimento della propria attività d’impresa.

Il Gruppo assiste la clientela nei processi di sviluppo attraverso finanziamenti alle imprese e alle famiglie, servizi di consulenza professionale e di capital markets.

L’offerta retail si è altresì ampliata con la piattaforma CheBanca! caratterizzata da un approccio innovativo.

Punti di forza dell’offerta alla clientela corporate sono, oltre che alla tradizionale riservatezza, la professionalità, l’indipendenza e la competenza delle proprie risorse umane caratterizzate da notevole spirito di squadra ed identità aziendale. La clientela è costituita da grandi aziende italiane ed estere cui si sta aggiungendo un cospicuo numero di realtà aziendali di medie dimensioni verso le quali il Gruppo ha indirizzato importanti sforzi commerciali, nonché da clientela di tipo retail a cui il Gruppo offre prodotti e servizi bancari e finanziari. Sempre maggior attenzione viene riservata alla clientela internazionale per operazioni cross-border e per attività negli home markets.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo persegue l’obiettivo di coniugare redditività e competitività con il rigoroso rispetto dell’etica professionale.

Nel contesto di crescente attenzione alla corporate governance, oltre alla creazione di un modello organizzativo, societario e di gruppo adeguato a gestire in maniera sempre più efficace il rischio d’impresa, si è ritenuto opportuno formalizzare e diffondere un documento che riassume i tradizionali principi deontologici cui il Gruppo si ispira.

2. Il Codice Etico

Una condotta corretta e trasparente incrementa e protegge nel tempo reputazione, credibilità e consenso presso il pubblico, le Autorità e le Istituzioni, aspetti fondamentali per lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Il Codice Etico contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione, che orientano le condotte in continuità e coerenza con la missione del Gruppo ed i suoi valori fondamentali.

Considerata la varietà e la diversa natura delle attività del Gruppo Mediobanca, ogni comportamento, ancorchè non espressamente considerato dal Codice Etico, deve essere ispirato a criteri di legalità, trasparenza, buon senso ed etica personale, in coerenza con i valori, i principi guida e le procedure aziendali e con la consapevolezza di non esporre il Gruppo a rischi normativi e reputazionali.

Il Gruppo Mediobanca si impegna al rispetto degli obblighi di legge vigenti in ogni contesto geografico e ambito d'attività in cui opera e si impegna al rispetto dei principi di cui alle convenzioni internazionali in materia di salvaguardia dei diritti dell'uomo, di tutela del lavoro, di contrasto alla corruzione, alla criminalità organizzata e al terrorismo internazionale.

3. I Destinatari

Il Codice Etico indica principi, modelli e norme di comportamento che il Gruppo si impegna a seguire in ogni attività.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Dipendenti, stagisti, collaboratori in rapporto di somministrazione lavoro del Gruppo e si applica anche ai soggetti con cui il gruppo entra in rapporto per accordi di fornitura e consulenza che operano per le Società del Gruppo, quale che sia il rapporto che li lega alle stesse (Fornitori). I soggetti di cui sopra sono di seguito definiti congiuntamente “Destinatari”.

Il Codice è portato a conoscenza degli interessati nelle forme di cui al punto successivo.

4. Modalità di applicazione

Il Gruppo Mediobanca ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/01, di cui il presente Codice Etico costituisce il necessario completamento.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e del pubblico utilizzando almeno uno dei seguenti strumenti:

- ◆ distribuzione in formato cartaceo e/o elettronico;
- ◆ sistema intranet aziendale;
- ◆ pubblicazione sui siti delle Società del Gruppo.

Le strutture amministrative e direttive, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice Etico ed a promuoverne l'osservanza.

In particolare, è fatto obbligo a ciascun Destinatario di:

- ◆ astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico, uniformandosi al corpus normativo aziendale;
- ◆ indirizzare, per quanto possibile, i propri collaboratori al pieno rispetto del Codice;
- ◆ divulgare il presente Codice ai terzi con i quali le società del Gruppo entrano in relazione.

Le tematiche inerenti la segnalazione di possibili violazioni, il sistema sanzionatorio applicabile e le attività di verifica sono trattate nel menzionato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, a cui si fa espresso riferimento.

5. Principi Generali

Correttezza ed onestà

Il Gruppo opera nel rispetto della normativa vigente dei regolamenti interni e dell'etica professionale. Il perseguimento dell'interesse del Gruppo non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo sono rifiutate forme di benefici o regali, ricevuti od offerti, che possano essere intesi come strumenti volti ad influire sull'indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati a principi di onestà, professionalità, trasparenza e lealtà verso la clientela.

È vietato a tutti i destinatari ricevere, corrispondere e/o promettere, direttamente o indirettamente, anche facendo ricorso a mediazioni illecite, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere a terzi, rappresentanti di governi, pubblici ufficiali o privati, per influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato. In ogni caso, il Gruppo Mediobanca deve operare nel rispetto dei reciproci ruoli: atti di cortesia commerciale, come spese di rappresentanza o omaggi, sono consentiti solo se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Imparzialità

Nelle relazioni con le controparti, il Gruppo evita qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, sul genere, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, l'orientamento religioso, quello sessuale o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

Professionalità e valorizzazione delle risorse

Il Gruppo garantisce il maggior grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti

assegnati ai propri collaboratori. A tal fine valorizza le competenze e il merito delle proprie risorse, mettendo a disposizione idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Riservatezza

Il Gruppo garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai Destinatari è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non direttamente connessi all'esercizio della propria attività professionale.

Conflitti di interesse

Nello svolgimento di ogni attività, il Gruppo si adopera per gestire correttamente situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, in cui possa incorrere, garantendo la necessaria trasparenza al mercato. Oltre ai casi previsti dalla normativa, in primis l'art. 2391 c.c. e il Regolamento congiunto Banca d'Italia Consob del 29 ottobre 2007, determinano conflitto di interessi le situazioni in cui un Destinatario operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi azionisti per trarne un vantaggio di natura personale.

Trasparenza e completezza delle informazioni

Le informazioni che vengono diffuse dal Gruppo sono veritiere, complete, trasparenti ed accurate, in modo da permettere ai Destinatari di assumere decisioni consapevoli.

Protezione della salute

Le società del Gruppo garantiscono, nel rispetto della legislazione vigente, un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute delle persone.

I Destinatari rispettano scrupolosamente le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

Tutela ambientale

Il Gruppo è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente.

Tutela del diritto d'autore e della proprietà industriale

I Destinatari sono tenuti ad operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle norme interne in materia di tutela del diritto d'autore e della proprietà industriale.

In particolare:

- ◆ non è consentita l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti informatici privi di licenza d'uso;
- ◆ non è consentito acquisire o favorire la messa in circolazione di beni per cui non sia comprovata l'originalità ed il pieno rispetto della tutela della proprietà industriale.

Nello svolgimento delle proprie mansioni, è vietata la messa a disposizione del pubblico di opere dell'ingegno protette, o di parte di esse, senza le necessarie autorizzazioni.

Uso degli asset aziendali

La gestione e l'uso di asset aziendali devono essere ispirati a principi di integrità, correttezza e responsabilità; in particolare, tutto il personale è tenuto a rispettare e salvaguardare i beni di proprietà del Gruppo, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio.

Gli strumenti informatici messi a disposizione del personale devono essere utilizzati esclusivamente per il miglior svolgimento dell'attività lavorativa e con modalità tali da non arrecare pregiudizio al Gruppo ed al suo sistema informativo. In particolare è vietato:

- ◆ manomettere i sistemi di protezione dei sistemi informatici aziendali e di qualunque ente
- ◆ con il quale il Gruppo intrattiene rapporti di lavoro,
- ◆ creare / modificare / cancellare fraudolentemente dati del Gruppo e/o di terzi,
- ◆ accedere abusivamente alla rete informatica di terzi,
- ◆ installare dispositivi per intercettazioni di comunicazioni di soggetti terzi,
- ◆ diffondere, tramite la rete aziendale, programmi illeciti o virus.

6. Ambiti di applicazione

Il presente Codice Etico reca principi di comportamento nei quali tradizionalmente il Gruppo si riconosce.

6.1 Rapporti con la clientela

Il Gruppo Mediobanca si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti.

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti sono improntati a principi di correttezza, professionalità, trasparenza e, comunque, ispirati alla maggiore collaborazione e non possono essere intenzionalmente tesi alla violazione di disposizioni vigenti.

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sui prodotti e servizi offerti e relative condizioni applicate, facilitandone comprensione e scelte consapevoli.

Il Gruppo Mediobanca evita di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite.

Gli eventuali reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e migliorare fiducia e soddisfazione dei clienti.

6.2 Rapporti con gli azionisti

È interesse prioritario del Gruppo valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo. Mediobanca aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana.

Affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulla corretta valutazione delle politiche aziendali, dell'andamento della gestione e della redditività attesa del capitale investito, il Gruppo assicura tutta l'informazione necessaria, oltre che con gli strumenti stabiliti dalla legge, anche con presentazioni agli investitori istituzionali ed agli

analisti, in occasione delle principali scadenze finanziarie nonché di eventuali operazioni straordinarie.

Le informazioni che possono produrre effetti sull'andamento delle contrattazioni di Borsa vengono tempestivamente diffuse attraverso comunicati stampa.

Gestione delle parti correlate

Il Gruppo si impegna a garantire la massima correttezza e trasparenza nella gestione delle operazioni con parti correlate, garantendo, ove richiesto, opportuna informativa al mercato.

Trasparenza della documentazione contabile

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Ciascun componente degli organi sociali e del personale è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

È vietato porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- ◆ L'agevole e puntuale registrazione contabile;
- ◆ l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti;
- ◆ la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori materiali o interpretativi.

Ciascuna registrazione riflette quanto risulta dalla documentazione di supporto. È compito di tutti i Destinatari far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, debbono riferire i fatti al proprio superiore o all'organo del quale sono parte.

Il Gruppo assicura il corretto svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

6.3 Rapporti con il personale

Il Gruppo Mediobanca crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun collaboratore sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia ed alla lealtà.

Politiche di gestione del personale

Il personale è trattato in modo equo e con rispetto, supportato nello sviluppo professionale e premiato per i risultati ottenuti.

La ricerca e la selezione del personale sono effettuate sulla base di criteri oggettivi di competenza e professionalità, garantendo a tutti pari opportunità d'inserimento e di evoluzione professionale in base al merito.

Viene favorito un clima lavorativo positivo, che valorizzi le individualità e i rapporti interpersonali, favorendo il rafforzamento del senso d'appartenenza e dello spirito di squadra.

Viene ricercata, in un'ottica di flessibilità nella gestione delle risorse umane, la maggiore coerenza tra gli obiettivi del Gruppo e le necessità dei dipendenti.

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

La violazione del Codice Etico è motivo di applicazione dei sistemi sanzionatori adottati dalle singole Società del Gruppo sulla base dei rispettivi CCNL.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Mediobanca garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

Tutela della privacy

Le informazioni riservate che riguardano i collaboratori sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza verso i diretti interessati e inaccessibilità da parte di terzi.

È garantita la massima collaborazione al Garante della Privacy a seguito di richieste di informazioni/documentazione e/o di visite ispettive.

Comunicazione Interna

Il Gruppo riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale.

6.4 Rapporti con i fornitori

Il Gruppo Mediobanca sviluppa con i propri fornitori rapporti improntati a correttezza e trasparenza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base delle competenze professionali, della solidità e sostenibilità organizzativa e della ricerca del miglior rapporto qualità – prezzo.

In particolare, devono essere evitate situazioni di conflitto d'interessi e deve essere garantita una selezione basata su criteri di trasparenza ed oggettività. Nella gestione dei rapporti con i fornitori, il Gruppo Mediobanca si ispira a principi di correttezza ed integrità, sensibilizzando i fornitori a svolgere l'attività secondo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico.

6.5 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e altri soggetti esterni

Il Gruppo intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti gli stakeholders, ivi inclusi istituzioni, media, analisti e investitori, orientando percorsi, strategie e scelte in modo da rispondere prontamente alle dinamiche sociali ed eccellere anche a livello reputazionale.

Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, le Istituzioni e gli Enti Pubblici sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale, contrastando qualsiasi forma di corruzione.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari, sono tassativamente vietati comportamenti, sotto qualsiasi forma, effettuati direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Le dichiarazioni fiscali sono improntate sui principi di trasparenza, veridicità e

completezza. Tali principi vengono pertanto rispettati anche in sede di predisposizione della documentazione fiscale.

Rapporti con organizzazioni politiche

Mediobanca non effettua erogazioni liberali a movimenti o organizzazioni con fine politico.

La partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta all'interno del Gruppo e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Rapporti con organi di informazione e relazioni pubbliche

Le comunicazioni destinate all'esterno devono essere veritiere e trasparenti.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni relative a Mediobanca o al Gruppo sono consentite previa autorizzazione delle funzioni aziendali preposte.



MEDIOBANCA

Tutte le foto e le immagini provengono
dagli edifici e dalle sedi di Mediobanca